

CIRCOLARE 27 aprile 2005, n. 15.

Attività teatrali - Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 1 della legge regionale 7 maggio 1977, n. 33 e successive modifiche e dall'articolo 6, lettera a), della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e successive modifiche - Capitolo 377712. Anni 2005 e 2006.

La presente circolare disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi che l'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione - dipartimento regionale beni culturali e ambientali ed educazione permanente, di seguito denominato "l'Amministrazione", eroga ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 7 maggio 1977, n. 33 e successive modifiche e dell'art. 6, lettera a), della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e successive modifiche.

Le due disposizioni riguardano l'una la valorizzazione dell'arte drammatica con particolare riguardo al repertorio siciliano, l'altra specificamente la diffusione e conoscenza del teatro dialettale siciliano, del teatro d'arte e delle tradizioni popolari e folkloristiche e del teatro dell'opera dei pupi.

Tipologie d'interventi e soggetti beneficiari

a) La prima norma individua quali destinatari a regime gli enti ed organizzazioni siciliani che svolgono "iniziative artistico-culturali dirette alla diffusione e alla conoscenza del dramma antico e del teatro contemporaneo e alla valorizzazione dell'arte drammatica, anche al di fuori del territorio della Regione";

b) la medesima disposizione a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 127, comma 10, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, e della successiva legge 4 marzo 2005, n. 2, art. 10, reca, limitatamente all'anno 2005, una riserva di almeno il 50% dei contributi ivi previsti in favore dei teatri con sede sociale nel comune di Palermo. Per essere ammessi alla ripartizione della somma di E 500.000,00, destinata per l'anno in corso ai teatri di Palermo, i soggetti richiedenti devono avere sede sociale nel comune di Palermo, disporre in esclusiva di struttura teatrale ubicata nel medesimo comune e idonea alla rappresentazione in pubblico di spettacoli teatrali, nonché effettuare una stabile programmazione stagionale di attività di ospitalità o produzione teatrale nell'ambito dell'arte drammatica e del teatro contemporaneo. Restano esclusi dall'applicazione i teatri destinatari di contributi determinati per legge. Poiché la misura straordinaria di che trattasi è finalizzata a favorire la ripresa ingenerata dalla forte incidenza dei costi di gestione della struttura, per essere ammessi al contributo i teatri devono risultare in possesso dei requisiti almeno sin dalla data di entrata in vigore della citata legge regionale n. 17/2004.

Per quanto non espressamente previsto o escluso, anche i richiedenti i contributi destinati ai teatri di Palermo devono attenersi alle indicazioni della presente circolare;

c) ai contributi di cui all'art. 6, lett. a), della citata legge regionale n. 16/79, da assegnare fino alla concorrenza di 120.000 euro, possono accedere comuni, enti e organizzazioni siciliani.

Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti che intendono avvalersi nell'anno 2005 delle provvidenze sopra descritte devono fare pervenire le istanze all'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione - dipartimento regionale beni culturali e ambientali ed educazione permanente - servizio promozione e valorizzazione - unità operativa XIV - via delle Croci, 8 - 90139 Palermo. Le richieste, a pena di decadenza, devono essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a far data dalla pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entro e non oltre trenta giorni dalla medesima data - farà fede, in ogni caso, il timbro postale - ovvero consegnate direttamente, nei soli giorni lavorativi, entro lo stesso termine.

Con le medesime modalità i soggetti di cui alle lettere a) e c), provvederanno ad inoltrare le istanze di contributo per l'anno 2006 a partire dall'1 dicembre 2005 ed entro il 31 dicembre 2005.

Le richieste pervenute prima o dopo le date suindicate non saranno ritenute ammissibili.

Qualora il termine ultimo di presentazione delle istanze venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Documentazione preventiva

L'istanza, conforme all'allegato A, deve essere presentata in duplice copia, di cui una in bollo - l'eventuale esenzione deve essere indicata e motivata - a firma del legale rappresentante, in cui siano riportati i seguenti dati:

- indicazioni dell'articolo, della legge e della circolare ai sensi dei quali è chiesto il contributo specificando altresì la tipologia di intervento; le istanze che facciano generico riferimento ai benefici previsti dalla legge saranno ritenute inammissibili;

partita I.V.A. o codice fiscale;

modalità di pagamento tra una delle seguenti:

a) accredito in conto corrente postale o bancario (precisare ragione sociale della banca, indirizzo, codice ABI - CAB - CIN, intestazione e numero del c/c);

b) quietanza diretta presso la cassa della Regione Sicilia.

Qualora i dati relativi alla modalità di pagamento richiesta dall'istante risultino incompleti o illeggibili l'Amministrazione procederà a liquidare il contributo a mezzo quietanza diretta presso la cassa della Regione siciliana;

impegno ad apporre il logo della Regione siciliana - Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, su tutti gli atti ufficiali dell'iniziativa ammessa a contributo;

le società cooperative indicheranno anche i dati di iscrizione al registro prefettizio e di omologazione presso il competente tribunale.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale e copia:

1) dettagliato programma (in triplice copia) dell'attività da svolgersi, comprensivo degli spettacoli (titolo, autore, regista, interpreti principali, compagnia produttrice), delle presumibili date e delle località di svolgimento, nonché indicazione delle attività di produzione (nuovi allestimenti e riprese) e di quelle di ospitalità (per i teatri di Palermo di cui alla lettera b) dal programma deve evincersi che trattasi di attività almeno stagionale);

2) dettagliato bilancio preventivo da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita relative all'iniziativa da svolgere e per i teatri di Palermo anche le voci relative ai costi di gestione della struttura, corredato di dichiarazione del legale rappresentante attestante la veridicità e conformità a quello approvato dagli organi statutari e che tutta la documentazione di spesa presentata a copertura del contributo non sarà utilizzata per la concessione di altri contributi;

3) copia dello statuto e dell'atto costitutivo;

4) fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

5) dichiarazione del legale rappresentante di non avere presentato istanza di contributo, ai sensi della medesima circolare, per altre associazioni, enti, cooperative teatrali in cui ricopra la medesima carica; in caso positivo indicarne la denominazione e la sede sociale;

6) scheda rilevazione dati (allegato B) da compilare solo dai soggetti di cui alle lettere a) e c);

7) i teatri di Palermo di cui alla lettera b) devono, inoltre, documentare l'esclusiva disponibilità di una o più sale teatrali idonee alla rappresentazione in pubblico di spettacoli teatrali (allegare licenza di pubblica sicurezza, certificato prevenzione incendi (C.P.I.) e parere della Commissione provinciale vigilanza locali di pubblico spettacolo (C.P.V.L.P.S.).

Criteri per l'assegnazione del contributo

L'Amministrazione determina l'assegnazione dei contributi con le seguenti modalità:

- per i soggetti di cui alla lettera b) attraverso la ripartizione, in egual misura, della somma destinata per l'anno in corso ai teatri di Palermo, sempre che i singoli importi risultino inferiori ai costi inseriti nel preventivo. In caso contrario, l'importo da concedere viene conseguentemente decurtato fino alla copertura dei predetti costi;

- per i soggetti di cui alle lettere a) e c) a seguito delle valutazioni espresse sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza del progetto culturale;

- progetto comprensivo o meno di una pluralità di spettacoli, effettuati in un periodo di tempo determinato;

- numero di spettacoli prodotti, con particolare riguardo ai nuovi allestimenti;

- esclusiva disponibilità di sala teatrale idonea alla rappresentazione in pubblico di spettacoli teatrali;

- disponibilità di struttura tecnico organizzativa permanente;

- direzione artistica di comprovata qualificazione professionale (allegare curriculum);

- stabilità del nucleo artistico;

- numero di elementi impiegati per ogni spettacolo tra artisti e tecnici con rapporti contrattuali conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria;

- ambito territoriale di svolgimento dell'attività (cittadino, provinciale, regionale, nazionale, estero);

- attività che si propone di realizzare in zone non adeguatamente servite.

Per tali soggetti, l'intervento finanziario dell'Amministrazione si intende finalizzato alle attività il cui inizio ricade nell'esercizio finanziario di riferimento, fermo restando che l'entità del contributo sarà determinata tenendo conto dei limiti dello stanziamento di bilancio e del principio di ripartizione territoriale delle risorse.

Erogazione del contributo

Anticipazione

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16, su richiesta del legale rappresentante dell'ente, potrà essere concessa l'anticipazione dell'80% del contributo, purché l'ente risulti in regola con la presentazione dei rendiconti relativi ai contributi ricevuti negli esercizi finanziari precedenti e nei limiti della disponibilità del plafond di cassa.

Resta inteso che il saldo del contributo avverrà previa presentazione della documentazione consuntiva appresso indicata.

Documentazione consuntiva (da produrre in originale e copia)

La liquidazione dei contributi assegnati avviene sulla base della documentazione sotto elencata, che deve essere presentata entro il termine di novanta giorni dalla cessazione dell'attività. Per i teatri di Palermo di cui alla lettera b), il termine di presentazione decorre dalla data di conclusione della stagione teatrale.

1) Dettagliata relazione sull'iniziativa svolta con indicazione dei luoghi e delle date di svolgimento (per i teatri di Palermo di cui alla lettera b) si fa riferimento alla stagione teatrale);

2) bilancio consuntivo dell'attività per la quale è stato assegnato il contributo, da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita; sul bilancio dovrà essere apposta dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, che attesti: che il bilancio è veritiero e conforme a quello approvato dagli organi statutari; che tutta la documentazione di spesa presentata a copertura del contributo concesso non sarà utilizzata per la concessione di altri contributi.

A corredo del bilancio dovrà essere presentata la documentazione giustificativa della spesa in originale, per l'intero ammontare del contributo;

3) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

a) l'assolvimento di ogni obbligo fiscale, assistenziale e di collocamento, ivi compresi gli obblighi S.I.A.E.;

b) che l'ente ha avuto assegnati o meno contributi da altri enti pubblici e privati per la medesima attività cui si riferisce il contributo; nel caso in cui abbia ottenuto altri contributi dovrà indicarne entità e provenienza e dichiarare che la documentazione è depositata presso la propria sede;

c) che per lo svolgimento delle manifestazioni sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa relativamente all'ordine pubblico e all'agibilità e sicurezza dei luoghi dove si svolgono le rappresentazioni;

d) che il soggetto giuridico richiedente è soggetto o meno alla detrazione dell'I.V.A., ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni;

4) certificato di agibilità E.N.P.A.L.S., ove prescritto;

5) numero due esemplari del materiale a stampa e pubblicitario (locandine, depliant etc...) con il logo dell'Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, ed ogni altro materiale che comunque comprovi l'attività svolta.

I tempi di liquidazione tanto dell'anticipo quanto del saldo finale sono subordinati alla disponibilità del plafond di cassa.

Avvertenze

1) Ai sensi del comma 7° dell'art. 4 della legge regionale n. 36/91, l'erogazione tanto dell'eventuale anticipazione quanto del saldo del contributo alle società cooperative è subordinata alle notizie aggiornate sulle condizioni gestionali ed economico-finanziarie acquisite, a cura dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, dall'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca.

2) L'Amministrazione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, mediante il proprio ufficio unità operativa XIV/BC, al fine di accertare la regolarità dello svolgimento dell'iniziativa, accedendo anche alla documentazione conservata presso il beneficiario, che è tenuto a consegnare in copia conforme la documentazione che l'Amministrazione ritenga di richiedere.

L'Amministrazione ha, altresì, facoltà di erogare il contributo dopo l'effettuazione di ispezione che accerti l'attendibilità dei dati presentati dal soggetto istante.

3) L'Amministrazione esclude dai finanziamenti i soggetti che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere.

4) Eventuali irregolarità o illegittimità riscontrate sono denunciate all'autorità competente e costituiscono presupposto per l'esclusione anche da successivi finanziamenti.

5) Eventuali variazioni al programma determinate da impossibilità sopravvenuta o da cause di forza maggiore (indisponibilità degli artisti, eventi atmosferici etc...) dovranno essere tali da garantirne l'originaria qualità e consistenza. Dette variazioni dovranno comunque essere comunicate tempestivamente all'Assessorato, che ne valuterà la conformità alle caratteristiche qualitative e quantitative del programma originariamente presentato. In caso di difformità da dette caratteristiche, l'Assessorato potrà revocare o ridurre il contributo assegnato.

Disposizioni finali

1) In mancanza o in caso di inadeguatezza o incompletezza della documentazione relativa al consuntivo, decorso infruttuosamente un anno dalla richiesta di integrazione, è disposta la revoca o la riduzione del contributo e, conseguentemente, il recupero dell'eventuale acconto comprensivo degli interessi legali. In tale ipotesi il soggetto è escluso dai contributi per un periodo di tre anni e, comunque, fino a restituzione delle somme percepite.

2) Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dell'intervento finanziario deve sottoscrivere, assumendosene la responsabilità civile e penale, tutta la documentazione richiesta dalla presente circolare. Ai fini della presentazione della documentazione richiesta si applica la vigente normativa in materia di documentazione amministrativa.

3) La liquidazione dei contributi è disposta al termine dell'attività sulla base della documentazione consuntiva. Non saranno liquidate somme relative a contributi concessi qualora non sia stata definita la documentazione relativa a contributi di anni precedenti.

La presente circolare annulla e sostituisce le precedenti ed ha validità per gli esercizi finanziari 2005 e 2006.

L'Assessore: PAGANO